

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2026, n. 14-2658

Piano regionale di qualità dell'aria, di cui alla D.C.R. n. 18-28783 del 10 dicembre 2024. Decreto direttoriale MATTM-CLEA-412/2020, come da ultimo modificato dal decreto direttoriale n. 39/2026. Istituzione della Misura denominata "Intelligenza artificiale al servizio del traffico"(CUP n. J11G25000130001), finanziata con i fondi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica...



Seduta N° 164

Adunanza 09 GIUGNO 2026

Il giorno 09 del mese di giugno duemilaventisei alle ore 13:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO - Gian Luca VIGNALE

DGR 14-2658/2026/XII

OGGETTO:

Piano regionale di qualità dell'aria, di cui alla D.C.R. n. 18-28783 del 10 dicembre 2024. Decreto direttoriale MATTM-CLEA-412/2020, come da ultimo modificato dal decreto direttoriale n. 39/2026. Istituzione della Misura denominata “Intelligenza artificiale al servizio del traffico”(CUP n. J11G25000130001), finanziata con i fondi del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica pari a complessivi euro 11.591.128,50, per il periodo 2026-2029.

A relazione di: Marnati, Gabusi

Premesso che:

la legge regionale n. 43/2000 “Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento atmosferico”, disciplina la materia della qualità dell’aria, prevedendo che il Piano regionale di qualità dell’aria definisca le azioni finalizzate alla riduzione e controllo delle emissioni in atmosfera per ambiti di intervento;

il decreto legislativo n. 155/2010 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa” stabilisce che, qualora in una o più aree all’interno di zone o di agglomerati si registrino superamenti dei valori limite di qualità dell’aria, le regioni e province autonome adottano un piano che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento, per rientrare nei valori limite nei termini prescritti;

la Corte di Giustizia dell’Unione Europea, in ottemperanza dell’articolo 258 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE):

– con sentenza del 19 dicembre 2012 (causa C-68-11), ha condannato l’Italia per non aver provveduto, negli anni 2006 e 2007, ad assicurare che le concentrazioni di materiale particolato PM10 rispettassero i valori limite fissati dalla direttiva 1999/30/CE in numerose zone e agglomerati del territorio italiano. Tali zone afferiscono anche alla Regione Piemonte;

– con sentenza del 10 novembre 2020, ha accertato che lo Stato italiano è venuto meno agli obblighi imposti dall’articolo 13 e Allegato XI della Direttiva 2008/50/CE, per avere superato, nelle zone interessate dal ricorso, in maniera sistematica e continuativa, dal 2008 al 2017, i valori limite giornaliero e annuale fissati per il PM10, superamento che è tuttora in corso, nonché dell’articolo 23 e Allegato XV della Direttiva 2008/50/CE, per non avere adottato misure appropriate per garantire il rispetto di tali valori limite;

– con sentenza del 12 maggio 2022, ha accertato che lo Stato italiano è venuto meno agli obblighi imposti dall’articolo 13 e l’Allegato XI della Direttiva 2008/50/CE, non avendo provveduto affinché non fosse superato il valore limite annuale fissato per il NO2 nelle dieci zone interessate dal ricorso e ciò in modo sistematico e continuato, dal 2010 al 2018 incluso, nonché dall’articolo 23 e Allegato XV della Direttiva 2008/50/CE, per non avere adottato misure appropriate per garantire il rispetto di tali valori limite;

in data 9 giugno 2017 è stato sottoscritto dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dai Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, un *“Nuovo accordo di programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel bacino padano”* (il cui schema era stato precedentemente approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 22-5139 del 5 giugno 2017).

Preso atto che con decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020, da ultimo modificato dal decreto direttoriale n. 39/2026:

- è stato istituito un Programma di finanziamento volto a promuovere l’attuazione di interventi per il contrasto all’inquinamento atmosferico e conseguentemente il miglioramento della qualità dell’aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano, finanziandolo a valere sulle risorse destinate al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE), previste dall’articolo 51, commi 1, lettera b) e 2, del decreto legge n. 104/2020 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”, convertito con modificazioni dalla legge n. 126/2020;

- sono state assegnate alla Regione Piemonte le risorse e sono state disciplinate le modalità del loro utilizzo sulla base di criteri pubblici e predefiniti, idonei a individuare un’adeguata proporzione tra l’entità del finanziamento e la rilevanza del destinatario.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio:

- con la nota prot. n. 119.834 del 7 agosto 2025 (acquisita al prot. n. 151026/MASE del 7 agosto 2025) ha presentato al MASE il progetto per l’«Intelligenza artificiale al servizio del traffico», di importo pari a € 11.591.128,50 interamente a valere sul fondo del programma di finanziamento di cui al decreto direttoriale MATTM-CLEA-412 del 18 dicembre 2020, inquadrato tra gli interventi di cui al suo articolo 4, comma 1, lettera d), e volto a supportare i Comuni piemontesi con aree ad alta intensità di traffico che determinano impatti significativi in termini di emissioni in atmosfera di inquinanti quali NO2, PM2,5 e PM10, nell’adozione di sistemi tecnologici e informativi, per una più efficace gestione della viabilità e minor congestionamento;

- con la nota prot. n. 184.897 del 1° dicembre 2025 (acquisita al prot. n. 7243124/MASE del 22 dicembre 2025) ha trasmesso ulteriori aggiornamenti del progetto, risultanti da un’interlocuzione attivata con il MASE stesso e finalizzata a trattare diversi aspetti meritevoli di approfondimento;

- con nota la prot. n. 197.441 del 22 dicembre 2025 (acquisita agli atti con prot. n. 244415/MASE del 23 dicembre 2025) ha trasmesso il progetto definitivo, il quale presenta due linee di finanziamento per la realizzazione di strade intelligenti e interventi di infomobilità a servizio della domanda di mobilità, in attuazione del nuovo Piano Regionale di Qualità dell’Aria (PRQA), approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, in particolare, della misura Mob.M3.A4 “Intelligenza artificiale (IA) a servizio del traffico”;

- ha appurato che il suddetto progetto si affianca ed integra, in maniera sinergica, le numerose azioni che afferiscono alla misura del PRQA “Riduzione dei veicoli inquinanti in circolazione e

delle loro percorrenze e promozione della multimodalità”, ed alla misura “Potenziamento dei controlli”, oltre alle limitazioni del traffico per motivi connessi alla qualità dell’aria (deliberazione della Giunta regionale n. 26-3694 del 6 agosto 2021), in attuazione delle misure del PRQA Mob.M3.A7a “Misure strutturali – Limitazione della circolazione nei comuni > 30.000 abitanti dei veicoli Euro 5” e MOB.M.3.A7b “Misure strutturali – Limitazione della circolazione nei comuni >10.000 abitanti per veicoli sino ad Euro 4”.

Dato atto, inoltre, che dalle verifiche della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica emerge che:

- il suddetto progetto risulta coerente con gli obiettivi del Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog), approvato con la D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023, con particolare riferimento alle Azioni 80 “Coordinare l'azione pubblica e le iniziative private per la logistica urbana” e 81 “Uniformare le norme e adottare una gestione unitaria per l'accesso ai centri urbani”;
- l’intervento si configura, altresì, quale tassello operativo per l’attuazione dell’Azione 31 “Assicurare continuità e sviluppo alla piattaforma regionale del traffico (Traffic Operation Center)” e dell’Azione 32 “Assicurare continuità e sviluppo alla piattaforma regionale dell’infomobilità e mobilità come servizio (MaaS)”, in quanto l’implementazione di sistemi ITS e di infomobilità, integrabili con il Traffic Operation Center (TOC) regionale, garantisce l’attuazione concreta delle politiche di gestione della domanda e di ottimizzazione dei flussi di traffico e della logistica, perseguendo la riduzione delle emissioni climalteranti attraverso una governance dei dati centralizzata e l’orientamento dinamico dell’utenza su percorsi alternativi.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 12.620/MASE del 22 gennaio 2026, è stata comunicata dal Ministero l’approvazione del progetto;
- con il decreto direttoriale n. 574/MASE del 28 dicembre 2025 è stato impegnato l’importo complessivo di euro 11.591.128,50, a valere sulle risorse del decreto direttoriale n. 412/2020.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, il sopra citato progetto approvato (CUP n. J11G25000130001):

- consta di due linee di finanziamento, come di seguito in sintesi dettagliato:

“Linea di finanziamento 1 - Strade intelligenti”, per l’avvio di una manifestazione di interesse per l’erogazione di un contributo per gli investimenti proposti dalle Amministrazioni comunali che intendano dotarsi di sistemi ITS (Intelligent Transport System) e Cooperative-ITS per l’attuazione di politiche ottimizzate di gestione della domanda di mobilità, anche integrabili e gestibili a livello centralizzato tramite il Traffic Operation Center (TOC) regionale, con l’obiettivo principale di ottimizzare la gestione del traffico nelle aree a maggior congestione, al fine di ridurre il più possibile le emissioni in atmosfera;

“Linea di finanziamento 2 - Infomobilità a servizio della domanda di mobilità”, per l’avvio di una manifestazione di interesse per l’erogazione di un contributo per gli investimenti proposti dalle Amministrazioni comunali che intendano dotarsi di sistemi ITS (Intelligent Transport System) abilitanti servizi di infomobilità, al fine di migliorare la capacità di deflusso e di fluidificazione delle code agendo dal punto di vista della domanda informando tempestivamente gli utenti alla guida, attraverso canali informativi opportunamente posizionati lungo le direttrici afferenti i luoghi oggetto di attenzione e intervento, proponendo la scelta di percorsi alternativi in casi di congestione o traffico intenso;

- ha una dotazione pari a complessivi euro 11.591.128,50, di cui euro 320.104,00 sull’annualità 2026, euro 5.406.758,00 sull’annualità 2027 ed euro 5.864.266,50 sull’annualità 2028;

- individua quali destinatari delle due Linee di finanziamento il Comune di Torino ed i Comuni della prima cintura sul cui territorio afferiscono linee di forza del Trasporto Pubblico o collegamenti viari particolarmente strategici con specifico riferimento ai Comuni di Beinasco, Orbassano, Grugliasco, Collegno, Settimo Torinese, San Mauro, Venaria;

- prevede che per entrambe le Linee si proceda con l'avvio di una manifestazione di interesse, in esito alla quale sarà possibile, tramite l'attivazione di tavoli di confronto, addivenire ad una coprogettazione con i comuni per la definizione delle aree urbane oggetto di intervento ed all'individuazione dei relativi interventi, rinviando a tale fase anche la quantificazione delle risorse da assegnare.

Dato atto che gli stanziamenti statali, per l'importo complessivo pari ad euro 11.591.128,50, sono stati iscritti a Bilancio con la DGR n. 20-2363 del 16 marzo 2026 in entrata sul capitolo 22173 e in spesa nell'ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, ripartendoli in euro 320.104,00 annualità 2026, euro 5.406.758,00 annualità 2027 ed euro 5.864.266,50 annualità 2028, sul capitolo di fondi statali 134926.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di approvare, in attuazione del Piano regionale della qualità dell'aria (DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024) e nell'ambito del programma di finanziamento di cui al decreto direttoriale MATTM-CLEA-412/2020, come da ultimo modificato dal decreto direttoriale n. 39/2026, la Misura per la realizzazione di strade intelligenti e interventi di infomobilità a servizio della domanda di mobilità, denominata *"Intelligenza artificiale al servizio del traffico"*, di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con dotazione finanziaria complessiva pari a euro 11.591.128,50, per il periodo 2026-2028.

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, tenuto conto che le attività propedeutiche all'attuazione della misura, specificatamente connesse all'infomobilità e alla fluidificazione del traffico anche a beneficio del trasporto pubblico su gomma, debbono essere svolte in coordinamento e in stretta collaborazione con la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica.

Viste:

la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. n. 1-2209 del 09 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".

Preso atto della D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021."*

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 11.591.128,50, sono esclusivamente quelli sopra riportati. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

DELIBERA

- di approvare, in attuazione del Piano regionale della qualità dell'aria, di cui alla DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, e nell'ambito del programma di finanziamento di cui al decreto direttoriale MATTM-CLEA-412/2020, come da ultimo modificato dal decreto direttoriale n. 39/2026, la Misura per la realizzazione di strade intelligenti e interventi di infomobilità a servizio della domanda di mobilità, denominata "*Intelligenza artificiale al servizio del traffico*", di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con dotazione finanziaria complessiva pari a euro 11.591.128,50, per il periodo 2026-2028;

– che il presente provvedimento, per l'importo complessivo pari ad euro 11.591.128,50, trova copertura con gli stanziamenti statali iscritti a bilancio in entrata sul capitolo 22173 ed in spesa sul capitolo di fondi statali n. 134926, nell'ambito della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento";

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, tenuto conto che le attività propedeutiche all'attuazione della misura, specificatamente connesse all'infomobilità e alla fluidificazione del traffico anche a beneficio del trasporto pubblico su gomma, debbono essere svolte in coordinamento e in stretta collaborazione con la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2658-2026-All_1-05_Allegato_A_AI_traffico.pdf

1.

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Titolo	Intelligenza artificiale al servizio del traffico
Finalità	La presente misura concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria posti dalla Direttiva 2008/50/CE e incide positivamente nell'ambito delle procedure di infrazione aperte dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia per il non rispetto dei limiti sulla qualità dell'aria, per il PM10 e gli NOx. Il progetto è in attuazione del nuovo Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA), approvato dal Consiglio regionale con DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, in particolare, della azione Mob.M3.A4 - Intelligenza artificiale (IA) a servizio del traffico del PRQA, oltre a Mob.M3.A7a – <i>Misure strutturali – Limitazione della circolazione nei comuni > 30.000 abitanti dei veicoli Euro 5</i> e MOB.M.3.A7b – <i>Misure strutturali – Limitazione della circolazione nei comuni >10.000 abitanti per veicoli sino ad Euro 4</i>, e risulta coerente con il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) e la sua declinazione attuativa del Piano regionale della Logistica (PrLog); si affianca anche in maniera sinergica alle numerose azioni che afferiscono alla misura del PRQA <i>“Riduzione dei veicoli inquinanti in circolazione e delle loro percorrenze e promozione della multimodalità”</i>, ed alla misura <i>“Potenziamento dei controlli”</i>, oltre alle limitazioni del traffico per motivi connessi alla qualità dell'aria (deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2021, n. 26-3694). La misura intende concentrarsi sui contesti urbani, in particolare sul Comune di Torino ed i Comuni della prima cintura sul cui territorio afferiscono linee di forza del Trasporto Pubblico o collegamenti viari particolarmente strategici, ed è finalizzata alla realizzazione di strade intelligenti e interventi di infomobilità a servizio della domanda di mobilità.
Interventi ammissibili	La misura prevede le seguenti linee di finanziamento: LINEA DI FINANZIAMENTO 1- STRADE INTELLIGENTI Sono ammissibili investimenti per dotarsi di sistemi ITS (Intelligent Transport System) e Cooperative-ITS per l'attuazione di politiche ottimizzate di gestione della domanda di mobilità, anche integrabili e gestibili a livello centralizzato tramite il Traffic Operation Center (TOC) regionale. Si intende avviare una serie di interventi che abilitino: • l'attuazione di analisi preliminari what-if che sfruttino modelli di micro e meso simulazione, i quali attraverso algoritmi innovativi di machine learning e di intelligenza artificiale consentano a priori di: ➤ individuare le principali zone da attenzionare e da sottoporre ad intervento puntuale; ➤ definire le strategie migliori da attuare per la gestione dell'infrastruttura; • l'utilizzo di avanzate tecniche di AI data analytics, che integrino i dati provenienti dalla sensoristica stradale con quelli desunti dalle celle telefoniche con cui ricostruire in modo dinamico i pattern di domanda (origine/destinazione, orari di punta, percorrenze prevalenti) e attuare non solo strategie di ottimizzazione semaforica, ma anche interventi di riequilibrio complessivo della rete – ad esempio tramite politiche di rerouting, ricalibrazione delle frequenze del TPL sulle direttrici più sollecitate, gestione dinamica

degli accessi ZTL e indirizzamento verso parcheggi e itinerari alternativi – con l'obiettivo di ridurre la congestione e, conseguentemente, le emissioni da traffico veicolare;

- **una gestione centralizzata degli incroci ritenuti più critici**, che prevedano un'infrastrutturazione a livello di direttrici costituite da incroci adiacenti, al fine di ottenere il miglioramento della performance del servizio di fluidificazione. Ciò consente l'attuazione di una modulazione dei tempi delle fasi semaforiche in funzione dell'obiettivo che un Ente si prefigge: il preferenziamento di una linea del TPL, la riduzione al minimo delle code e dell'attesa in coda dei veicoli;
- **un servizio di monitoraggio dei flussi in tempo reale delle direttrici** oggetto di intervento, prevedendo la realizzazione di una rete sensoristica che consenta di rilevare il traffico in tempo reale nelle aree interessate e ritenute strategiche, costituendo una base dati storica utile al calcolo dell'andamento delle emissioni inquinanti nelle aree interessate;
- **la realizzazione di servizi innovativi Cooperative-ITS** di assistenza alla **guida Connessa Cooperativa e Autonoma (CCAM)**. Questa tecnologia consentirà l'abilitazione di servizi in grado di fornire in modalità cooperativa un'informazione utile a bordo vettura per incentivare comportamenti alla guida virtuosi e che contestualmente possono contribuire a diminuire code, ridurre tragitti e conseguentemente le relative emissioni.

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 - INFOMOBILITÀ A SERVIZIO DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ

Si prevede un contributo che permetta di dotarsi di sistemi ITS abilitanti servizi di infomobilità.

Al fine di migliorare la capacità di deflusso e di fluidificazione delle code occorre agire non solamente lato infrastruttura implementando sistemi intelligenti per la gestione ottimizzata degli incroci, ma altresì agire dal punto di vista della domanda informando tempestivamente gli utenti alla guida, attraverso canali informativi opportunamente posizionati lungo le direttrici afferenti i luoghi oggetto di attenzione e intervento, proponendo la scelta di percorsi alternativi in casi di congestione o traffico intenso.

Regione Piemonte finanzia pertanto:

- l'installazione di pannelli a messaggio variabile che, gestiti a livello di area mediante connessione diretta e integrazione con la Centrale della Mobilità, possano informare tempestivamente gli utenti in avvicinamento alle aree congestionate, proponendo percorsi alternativi per consentire agli automobilisti di modificare in tempo utile il percorso pianificato, con specifico riferimento all'attuazione di politiche di rerouting anche in funzione dei livelli di concentrazione di inquinanti rilevati; Uno degli obiettivi del presente intervento è quello di disincentivare, attraverso una comunicazione efficace, percorsi verso aree a maggior traffico e potenziale congestione. Tali interventi dovranno essere mirati e preliminarmente supportati da opportune analisi volte a dimostrare la potenziale efficacia della scelta installativa e del tipo di provvedimento attuativo;
- la realizzazione di servizi C-ITS per la trasmissione codificata

	secondo le specifiche della C-roads Platform di messaggi di infomobilità ai veicoli connessi, mediante l'infrastruttura CCAM realizzata nell'ambito della linea di finanziamento 1.
Soggetti beneficiari /requisiti soggettivi	LINEE DI FINANZIAMENTO: LINEA 1 – LINEA 2 I destinatari della misura sono il Comune di Torino ed i Comuni della prima cintura sul cui territorio afferiscono linee di forza del Trasporto Pubblico o collegamenti viari particolarmente strategici con specifico riferimento ai Comuni di Beinasco, Orbassano, Grugliasco, Collegno, Settimo Torinese, San Mauro, Venaria.
Modalità attuazione	LINEE DI FINANZIAMENTO: LINEA 1 – LINEA 2 Si intende procedere in primis attraverso una manifestazione di interesse, con l'avvio della seguente procedura: • Manifestazione d'interesse: ai Comuni, individuati sulla base dell'elevata densità demografica e di elevati livelli di inquinanti NO2, PM10 e PM2,5, oltre che della presenza di linee di forza del Trasporto Pubblico o collegamenti viari particolarmente strategici, si chiederà di aderire ad uno specifico programma destinato alla diffusione di sistemi intelligenti per la gestione del traffico veicolare, con l'integrazione potenziale dell'intelligenza artificiale quale fattore abilitante; • Individuazione dei Comuni finanziabili: sulla base delle adesioni pervenute e delle dichiarazioni in esse contenute, Regione Piemonte, in qualità di soggetto attuatore e gestore della misura, verifica la finanziabilità delle istanze con le risorse a disposizione; • Apertura tavolo di confronto: a seguito della definizione delle istanze finanziabili, Regione Piemonte avvia con tutti gli interessati un tavolo di confronto per la raccolta dei requisiti di natura tecnica, operativa e gestionale di cui tener conto nell'ambito della fase di progettazione degli interventi di tipo strutturale al fine di redigere i documenti necessari per l'avvio della successiva procedura di gara, compresi i costi di investimento, i tempi di realizzazione degli impianti, di messa in servizio del sistema e di un quadro economico esecutivo; • Avvio tavoli di coprogettazione con i comuni per la definizione delle aree urbane oggetto di intervento • Messa a gara degli interventi necessari e posa in opera delle infrastrutture, si considera essere attività svolta in maniera centralizzata dal soggetto gestore della misura per conto di Regione Piemonte. La misura tecnica prevede la destinazione di risorse per l'implementazione del progetto presso i Comuni, che risulteranno proprietari dell'infrastruttura, su cui eseguiranno la gestione.
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria destinata al Programma ammonta a euro 11.591.128,50 (risorse statali) ed è stata iscritta a Bilancio con DGR n. 20-2363 del 16/03/2026 nell'ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, ripartendola in: euro 320.104,00 annualità 2026, euro 5.406.758,00 annualità 2027 ed euro 5.864.266,50 annualità 2028, sul capitolo di fondi statali 134926.

Fonte di finanziamento	Euro 11.591.128,50 di risorse statali in spesa corrente derivanti dal programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano, approvato con il decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020 (Fondo previsto dal decreto legge n. 104/2020), già iscritte a bilancio regionale.
Entità e ammissibilità dell'agevolazione	Le Amministrazioni possono manifestare interesse di adesione ad entrambe le Linee.
Responsabile del Procedimento	Ai sensi della legge n. 214/1990 in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il responsabile pro tempore del Settore "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente" della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.
Tipologia della procedura	LINEE DI FINANZIAMENTO: LINEA 1 – LINEA 2 Per l'assegnazione delle risorse si prevede la seguente procedura: Manifestazione d'interesse: la pubblicazione di una manifestazione di interesse da parte del responsabile del procedimento destinata alle Amministrazioni comunali da quest'ultimo individuate sulla base dell'elevata densità demografica e di elevati livelli di inquinanti NO2, PM10 e PM2,5, oltre che della presenza di linee di forza del Trasporto Pubblico o collegamenti viari particolarmente strategici e con la quale si chiederà di aderire ad uno specifico programma di incentivazione destinato alla diffusione di sistemi intelligenti per la gestione del traffico veicolare, con l'integrazione potenziale dell'intelligenza artificiale quale fattore abilitante. Individuazione dei Comuni finanziabili: sulla base delle adesioni pervenute e delle dichiarazioni in esse contenute, il responsabile del procedimento, in qualità di soggetto attuatore e gestore della misura, verifica la finanziabilità delle istanze con le risorse a disposizione; Apertura tavolo di confronto: a seguito della definizione delle istanze finanziabili, il responsabile del procedimento avvia con tutti gli interessati un tavolo di confronto per la raccolta dei requisiti di natura tecnica, operativa e gestionale di cui tener conto nell'ambito della fase di progettazione degli interventi di tipo strutturale al fine di redigere i documenti necessari per l'avvio della successiva procedura di gara, compresi i costi di investimento, i tempi di realizzazione degli impianti, di messa in servizio del sistema e di un quadro economico esecutivo; Riparto delle risorse: avverrà a seguito delle risultanze dei tavoli di coprogettazione Avvio tavoli di coprogettazione con i comuni per la definizione delle aree urbane oggetto di intervento; Assegnazione del contributo avverrà sulla base di una di coprogettazione sviluppata con i Comuni interessati in tavoli di lavoro; Messa a gara degli interventi necessari e posa in opera delle infrastrutture, si considera essere attività svolta in maniera centralizzata e con totale responsabilità a suo carico dal soggetto gestore della misura individuato dal responsabile del procedimento.
Presentazione della domanda,	LINEE DI FINANZIAMENTO: LINEA 1 – LINEA 2 Le modalità di adesione alla manifestazione di interesse saranno

procedure amministrative e tecniche di selezione e valutazione	approvate e pubblicate dal responsabile del procedimento, indicando le relative procedure informatiche, nel rispetto delle vigenti norme in materia di decertificazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa.
Modalità di erogazione del contributo	LINEE DI FINANZIAMENTO: LINEA 1 – LINEA 2 Sulla base delle previsioni del contratto di affidamento del servizio di gestione della misura si procederà all'erogazione delle risorse. Ai fini dell'erogazione del contributo sarà verificata la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del decreto del 30 gennaio 2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (decreto legge n. 69/2013, articolo 31 commi 3 e 8 bis).